IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 322. **50,000 COPIE AL GIORNO** Venerdì, 20 Novembre 1891.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 26 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: **C. Chauvet**
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 51 a 100 L. 8 - di 101 a 150 L. 12 - in più da convenirsi. - Conto di ringrassamento di cinque linee L. 3.
In Germania, in Via Iluca. Piccola Germania cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Pei trattati di commercio

Le dichiarazioni del conte Kalnoky, che sono state apprezzate nobilissimo in tutti i circoli politici d'Europa per la misura, la considerata delle osservazioni e la serenità, di cui sono improntate, furono plutosto sinistramente, e si comprende, nella parte commerciale.

Esse sono tuttavia molto soddisfacenti anche in questa parte, poichè permettono di concretare che le difficoltà che ancora esistevano su alcuni punti siano rimosse e il trattato fra noi e l'Austria-Ungheria possa considerarsi concluso, come già è avvenuto colla Germania.

Le ultime informazioni, che noi abbiamo su questo proposito, confermerebbero che ormai non si tratta che di collazionare e coordinare le interpretazioni a darsi di comune accordo a talune voci, sulle quali anche in passato sorsero dubbi e controversie, che è desiderabile per tutti di evitare in avvenire. E così essendo, possiamo sperare che anche questa grave problema sia risolto.

Naturalmente avremo del malcontenti in Italia, come in Austria e in Germania, ma se le esigenze degli industriali e produttori di ogni categoria e di ogni classe dovessero essere soddisfatte, non sarebbe possibile considerare alcun trattato.

Poichè se è vero che per talune industrie e prodotti si possono ottenere condizioni larghe, in quanto non presentino la contropartita coll'altro contraente, che può a sua volta ricevere compensato da concessioni per industrie e prodotti che non hanno ragione o sviluppo nel nostro paese, non è men vero che vi sono prodotti e industrie comuni ai due paesi, che richiedono dai rispettivi governi eguale difesa, onde le difficoltà di trovare l'equilibrio nei compensi.

Supponiamo che anche da parte nostra si dovettero fare delle concessioni, ma il fatto che la lotta si è combattuta palmo a palmo, dimostra come in definitiva, le concessioni abbiano avuto equivalenti compensi, si da ritenere che il risultato complessivo non sarà tale da peggiorare le nostre condizioni.

Senza dubbio nello stato attuale di depressione economica in cui è il nostro paese, sarebbe stato desiderabile ottenere qualche miglioramento sensibile, ma bisogna pur riflettere che in Germania e più ancora l'Austria sono state colpite, più di noi certamente, che non abbiamo sofferto, dalle nuove tariffe degli Stati Uniti, sicchè non era possibile, anche di fronte alla nuova politica doganale francese, ottenere larghe concessioni.

Ed ora che abbiamo conchiusa colle potenze centrali anche l'alleanza economica per un certo periodo, resta a trattare colla Svizzera.

Non è forse il compito più agevole quello d'intendersi colla nostra amica e vicina.

Noi speriamo che essa rifletterà alla convenienza di unirsi: ma se le cose dovessero andare in lungo, la nostra sarebbe di chiudere la cui dilemma: o confermare l'antico trattato, o cinscun per sè e Dio per tutti.

POPOLO ROMANO agli abbonati Grandi premi

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N) **Alessandria d'Egitto**, 18, 2.25 pom. — La principessa ereditaria di Svezia si è stabilita al Cairo per passarvi la stagione invernale.

(N) **Pietroburgo**, 19, 1.10 pom. — Lo stato di salute del granduca Giorgio lascia sempre a desiderare.

Egli passerà probabilmente l'inverno a Goocheim Kalo nel Caucaso.

(N) **Londra**, 19, 2.20 pom. — La Regina è attesa di ritorno al Castello di Whindsor la mattina di sabato.

— In una riunione della Massoneria, che sarà tenuta il 3 dicembre, sarà proposta la conferma della romina del principe di Galles a Gran Maestro della Massoneria inglese.

— Il principe Damrong di Siam, nel suo viaggio di ritorno, passerà per l'India.

Egli sarà accompagnato dal signor Verney, addetto alla Legazione siamese qui.

(N) **Pietroburgo**, 19, 1 pom. — Si crede che, in seguito alla situazione provocata dalla cattività, la visita dell'Emiro di Bokhara sarà rimandata ad un altro anno.

(N) **Vienna**, 19, 2.20 pom. — Si ha da Costantinopoli che la missione speciale che il Sultano manda a complimentare lo Czar a Livadia sarà lacrice di bei regali per lo Czar e per la Czarina.

Si dice che essa porterà anche allo Czar un invito di recarsi a visitare Stamboul.

E' probabile però che tale invito sia declinato.

(S) **Amburgo**, 19. — L'*Amburger Correspondent* annunzia che il Cancelliere, conte di Caprivi, feriva il conte Kalnoky con telegramma per il suo discorso alla Delegazione ungherese.

(N) **Londra**, 19, 2.10 pom. — Il vicerè dell'India ha deciso di non visitare la Birmania durante la stagione fredda.

— Si ha da Teheran essere giunto colà il nuovo ministro britannico sir Frank Lascelles. Fu ricevuto con grande pompa e accompagnato alla Legazione da una scorta d'onore, composta di cavalleria e fanteria.

(N) **Londra**, 19, 3 pom. — Il marchese di Salisbury è aspettato oggi a Londra da Hatfield.

Domani egli sarà a Birmingham per rapondere al voto di fiducia e alle felicitazioni sulla politica del ministero che gli sono stati diretti.

— Si dice che, al momento della convalescenza del principe Giorgio di Galles si annunzierauno ufficialmente gli sponsali del duca di Clarence suo fratello maggiore, colla principessa Maria Vittoria di Teck.

(N) **Londra**, 19, 2.40 pom. — Il signor Giorgio Natanuele Curron è stato nominato sotto-segretario di Stato per le Indie.

(N) **Bruxelles**, 19, 3 pom. — Il signor Wonsse e il conte Jonghe d'Ardenne, ministri del Belgio a Vienna sono stati nominati ministri di Stato.

La situazione nel Brasile

(N) **Londra**, 18, 3.22 pom. — Il *Times* ha da Santiago che i fuggiaschi, giunti colà da Rio Janeiro, dichiarano che la causa del dittatore è perduta.

(S) **Londra**, 10 — Si ha da Rio Janeiro:

« Il governo si prepara a spedire truppe a Desterro (provincia di Santa Catarina). Gli avvenimenti prendono una piega minacciosa nella provincia di San Paulo. »

(S) **Buenos Aires**, 18. — Notizie dal Brasile recano che gli insorti bloccarono le foci dei fiumi e stabilirono barriere per impedire il passaggio della flotta del dittatore.

Il partito di opposizione dispone adesso di cinque reggimenti di cavalleria, di tre di artiglieria, di tre di fanteria, di dieci battaglioni della guardia nazionale e di una corvetta.

(S) **New-York**, 18 — Il *New-York Herald* ha da Buenos-Ayres:

« Tre generali del partito del dittatore furono spediti a Rio Grande del Sud per trattare cogli insorti. »

(S) **New-York**, 19. — Il *New-York Herald* ha da Rio-Janeiro: «Parecchie città a cinque navi del governo aderiscono alla Giunta di Rio Grande del Sud.

« La voce di un'insurrezione scoppiata a Parà sembra falsa. »

L'Italia in Africa

Ieri abbiamo pubblicato due decreti ed una notizia, che riguardano i nostri possedimenti africani.

Un breve commento ai primi ed alla seconda non parrà inopportuno oggi.

Il due decreti, ordinario diretto della legge del 1° luglio 1890, che dava facoltà al governo del Re di imporre tasse sulle popolazioni indigene della Colonia Eritrea, determinano le quote e le modalità del tributo.

La quota n'è modesta; poco più di 160,000 lire, ripartite tra sessanta tribù circa.

Le modalità no sono quelle, che l'indole e la natura speciale delle popolazioni africane comporta. Il tributo dovrà in massima essere soddisfatto in denaro; potrà eccezionalmente essere esatto con i prodotti del suolo. Capi e notabili sono responsabili colla persona e cogli averi del pagamento del tributo imposto ai loro dipendenti.

Era equo ed era giusto che quelle popolazioni, alle quali l'Italia garantisce sicurezza e con la sicurezza il benessere materiale, contribuissero parzialmente alle spese, che questi benefici le impongono.

Nè potranno quelle popolazioni, use da una parte a pagare in passato un grosso tributo al governo egiziano, e dall'altra parte ad essere taglieggiate spesso e senza criteri dai Ras e dai sotto Ras, trovare eccessiva la misura della tassa, la quale anzi, se pecca, pecca in senso opposto.

Comunque, il decreto del 29 ottobre 1891 segna un primo passo, cui potranno tenere dietro altri, dovendo la quota del tributo essere fissata anno per anno, se le condizioni economiche di quelle popolazioni continueranno a migliorare e prosperare sotto il nostro dominio civile.

Per questa parte nulla, per tanto, può seriamente obiettarsi ai decreti, che come notavamo da principio, sono la conseguenza di un provvedimento legislativo, presentato ed approvato durante l'amministrazione dell'on. Crispi.

Veniamo alla notizia.

Il generale Gandolfi lascierà domani Massaua per l'altipiano a fine di abboccarsi con Ras Mangascià, luogotenente di Menelik, nel Tigrè e con i suoi sottoscapi. L'incontro avverrà sulla destra del Mareb.

Movente dell'intervista, aggiunge la notizia telegrafata da Massaua, è il desiderio di Mangascià di stringere relazioni sempre più cordiali con l'Italia, di avviare rapporti con Massaua e di impedire le razzie sul nostro territorio.

Una prima domanda si affaccia spontanea. Di chi l'iniziativa del Convegno? del generale Gandolfi o di Ras Mangascià?

Forse di entrambi; ma la questione dell'iniziativa ha o non ha una importanza, a seconda che Ras Mangascià interpreta più o meno esattamente il pensiero e la volontà dell'imperatore.

Questo il punto oscuro della situazione; imperocchè evidentemente se Ras Mangascià agisce per proprio conto, nel proprio interesse, all'insaputa o contro il volere di Menelik, cotesto incontro non potrà non avere un' ero sfavorevole nello Scioa e non aumentare le esistenti difficoltà, ritardando il quieto vivere immediato e prossimo, che potrebbe anche essere passeggiero, e un compromesso duraturo e permanente con il Negus.

Indi la seconda domanda: che è la conseguenza diretta della prima. Come sarà accolta alla Corte imperiale la notizia dell' incontro e quali conseguenze esso avrà?

Una risposta decisiva è impossibile, senza conoscere esattamente lo stato dei rapporti attuali del Mangascià con Menelik.

Se, come noi du' amo, cotesti rapporti non sono i più intimi, nè i più sinceri, l'incontro aumenterà la diffidenza dell'imperatore e lo allontanerà maggiormente da noi, e la nostra posizione in Africa non ne sarà punto avvantaggiata, resterà quella di ieri e nessuno dei pericoli, che potrebbero minacciarla in un avvenire remoto, ne sarà rimosso.

Pare a noi che la notizia recataci ieri dal telegrafo sia la conferma palmare dell'incertezza, che continua a dirigere la politica africana, del gabinetto Di Rudinì; politica del colpo al cerchio e del colpo alla botte.

Da una parte si manda a Menelik il dott. Traversi con una missione di pace; dall'altra si manda, o si consente che vada, il generale Gandolfi ai capi del Tigrè.

Ciò, che noi pensiamo di questa politica a bilico, abbiamo detto in tante volte e nulla è accaduto perchè ne possiamo mutare il giudizio.

Non la crediamo pericolosa e difficile ad essere bene condotta.

Comunque, siccome alla missione del Gandolfi si collegano necessariamente interessi, che sono superiori a quelli dei ministeri, da chiunque sia me prenda nome, noi staremo a vedere, soddisfatti se dovremo poi ricredere; giacchè, lo ripetiamo, quando non in giuoco gli interessi del paese passano in seconda linea, anzi scompariscono, quelli delle persone e dei gabinetti.

Il volontariato d'un anno

Il collega Turco, discorrendo di questa recentissima pubblicazione, conchiudeva la sua rassegna letteraria colla seguente raccomandazione, diretta a quanti s'interessano di cose militari:

« Esaminate e studiate — egli scrivova — la parte « del libro, che si riferisce alla istituzione del vo « lontariato di un anno ».

E' quello che abbiamo fatto e, lo diciamo subito, consentiamo pienamente nelle idee, che l'autore del « Volontario di un anno » ha svolto.

L'istituzione del volontariato d'un anno, come funziona presentemente, è un'istituzione prescochè sterile nell'ordine militare, odiosa nell'ordine sociale.

Sterile, lo quasi, nell'ordine militare, perchè, mentre dovrebbe essere il seminenzio degli ufficiali di complemento, destinati in guerra a riempire i quadri, viceversa l'indirizzo dato all'educazione ed istruzione militare dei volontari soddisfa molto imperfettamente a questo suo fine.

E' odiosa, nell'ordine sociale, perchè costituisce un privilegio delle classi abbienti ed i privilegi, quando non risultano giustificati da superiori ragioni d'interesse generale, sono stati e saranno sempre odiosi.

Il volontariato d'un anno ha potuto essere raccomandato, come provvedimento di transazione, nel passaggio dal sistema delle liberazioni ed affrancazioni al servizio personale obbligatorio; oggi, a venti anni di distanza, l'opportunità, che era fatto contingente, non apparisce così stringente da consigliare che sia mantenuta tal quale una istituzione, che, in sostanza, rappresenta un flagrante strappo al principio dell'obbligatorietà del servizio militare, che la legge del 1875 ha sanzionato.

Si obietta, è vero, essere dello interesse dello Stato non improvvire con una troppo rigida applicazione lì quel principio, il reclutamento dei giovani, che si dedicano alle scienze, alle arti, alle letture, si commerci, ai pubblici negozi e, che giovando a sè stessi ed al loro avvenire, giovano al decoro ed al progresso del paese.

E ne conveniamo di buon grado: un temperamento deve cercarsi, che moderi la severchia durezza della legge, ne cancelli puramente e semplicemente; ma questo temperamento deve rispondere a due condizioni essenziali: Pura e esercit il meno possibile l'esivo dei diritti dei ceresi; l'altra di essere il più vantaggioso all'esercito.

Soddisfa il volontariato d'un anno, quale è ora, a queste due condizioni?

Evidentemente no. Imperocchè, mentre offende l'interesse dei più, mettendo a contribuzione e ratriffando il servizio militare, dà all'esercito, per la insufficiente preparazione dei volontari a diventare buoni ufficiali, un vantaggio punto corrispondente alla entità del beneficio che la legge accorda a quei giovani.

Resti cure, per ora, l'istituzione del volontariato di un anno, ma la si trasformi radicalmente nei metodi di reclutamento e nei mezzi di istruzione.

Invece di essere un privilegio dei facoltosi, diverrà il volontariato un premio dei migliori, che hanno attitudine e volontà di essere buoni e dotti ufficiali di complemento.

Indi: il loro reclutamento sia condizionato ad un esame, che dia garanzia efficace della intelligenza e della cultura generale di coloro che vi aspirano; la loro educazione sia militare nel senso utile e nobile della parola. Meno di servizio e più di esercizio di campagna.

Invece di impiegare il volontario di un anno a sbattere la gavette in cucina od a registrare la biancheria spesso, in esercizi nei rilievi topografici e nello studio pratico del terreno, nell'esercizio del comando.

A questo patto soltanto potranno i volontari di un anno diventare gli elementi per la guerra; a questo patto soltanto potrà l'istituzione vivere rigogliosa, cessando di essere sterile ed odiosa.

IL MERCATO

Nel complesso si nota un vivo cambiamento di indirizzo nel mercato francese, che lascia supporre un'azione gagliarda e concorde di tutta la banca e ha messo il pessito russo, insieme al gruppo Rotschild.

E' un movimento di resistenza e di ripresa nel tempo stesso, incoraggiato senza dubbio dal governo per impedire che si continuasse più oltre nella pericolosa depressione dei giorni scorsi.

Per la nostra rendita la lotte è strenuamente sostenuta contro gli attacchi violenti di un nuovo sindacato al ribasso, del quale fanno parte elementi secondari della Borsa di Parigi, di alcune piazze tedesche ed anche qualche italiano ma col migliore intrinseco generale del mercato, l'azione del Sindacato italiano, che deve ora procedere più rianimata ed energica, finirà per trionfare.

Noi la crediamo pericolosa e difficile ad essere bene condotta.

***

Intanto non bisogna trascurare alcun mezzo, nè limitare gli ultimi sforzi onde impedire l'arbiraggio, operando nel tempo stesso sui cambi. Si sa che occorrono dei sacrifizi, ma d'altra parte non si può pretendere una relativa difesa dell'abolizione del corso forzoso senza ricorrere ai mezzi efficaci ed atti ad attenuare l'inasprimento dei cambi, che si risolve in sensibili aggravi pel Tesoro e per l'economia generale del paese.

Il mercato italiano (specialmente la borsa di Roma) non si è lasciato impressionare e insieme ad un'attitudine ferma dimostra le migliori disposizioni per ripuriare le cose ad uno stato normale.

Processo Cagnassi-Livraghi

Nostro dispaccio.

La sentenza.

Massaua, 19 — Il tribunale ha pronunciata quest'oggi la sentenza. E' molto elaborata.

Cagnassi, Livraghi, Nunez, Ombarek, Idris e Dervisc Salem sono assolti per insesistenza di reato. Il tribunale ordina la scarcerazione immediata di tutti, tranne del Livraghi, detenuto per altri motivi.

Condanna: *Pietro Ellena*, ad anni sedici e mesi otto di reclusione;

Jussif Hamasea, a tre anni di reclusione;

Koffu, ad un anno e sei mesi;

Ualdu Mikael, ad un anno e tre mesi;

Burra, a due anni;

Abdalla Fatil, ad un anno.

La lettura della sentenza, cui assisteva immensa folla è durata un'ora.

Le considerazioni della sentenza demoliscono l'istruttoria e riconoscono l'onestà assoluta e l'integrità di carattere del Cagnassi.

La sentenza ammette potersi supporre, in seguito a varie considerazioni di fatti, che il Kassa abbia agito per conto proprio nel tramare la calunnia contro Akad e accenna alle rivelazioni fatte dallo stesso Kassa o strappate alle persone dalle quali Kassa sperava salvezza.

Ordina la scarcerazione di Cagnassi e degli altri, non appena resa esecutiva la sentenza.

I suoi piccoli occhi grigi illuminano la faccia irta di peli e abbruita da una di quelle contrazioni che sono la conseguenza della follia dell'alcool...

Con le gambe aperte, con il petto in avanti, con le mani irrigidite, John Blismead pare un orso, il quale aspetti la sua preda per soffocarla.

Jane chiude gli occhi.

Il ventre la contura in modo che vorrebbe essere morta per non più soffrire.

Nondimeno l'istinto della maternità le fa ripetere:

— John... za medico!

Master Punch ha esaurito tutta la sua collera, che si è calmata nel vuoto, non potendo egli colpire una donna a metà morta.

Egli getta un ultimo colpo d'occhio sopra sua moglie, a cui Dog lambisce teneramente le mani e il viso, ed esce per dirigersi verso la più prossima farmacia, cercando di lottare contro l'ubbriachezza ciò ancora lo domina.

Alcuni minuti dopo, il dottore e John Blismead entrano nella povera stanza.

Master Punch comincia a comprendere: sua moglie soffre ed egli sta per esser padre.

Dog guarda il dottore che si è rimboccate le maniche e si appresta a liberare Jane.

John si passa la mano sulla fronte come per disacciare i fumi dell'ubbriachezza e a misura che l'istante del parto si avvicina, un gran rambiamento si opera in lui...

Il Kassa fu riconosciuto colpevole di *calunnia*, come autore principale per avere nel dicembre 1889 e gennaio 1890, ordito e perpetrato una trama calunniosa, mercè la quale essendo riuscito a simulare le traccie e gli indizi materiali di una lettera in lingua amarica, riuscì a conseguire l'intento di far condannare alla pena di morte, come rei di spionaggio e tradimento, Mussa el Akad e Kanbhai Amash.

2° di altra calunnia a danno di Adam-Aga e di Abdul Kerim Naib di Archico, per avere la sera delli 11 settembre 1890, quale agente della pubblica forza arrestato, insieme a parecchi suoi dipendenti lungo la via che mena all'Assaorta e condotti in Massaua tre indigeni, dichiarando al capitano del RR. CC. d'aver trovato su di essi una lettera diretta ad un capo del Tigrè (Sebath) nostro nemico e portante le firme di Adam-Agar e Abdul Kerim nell'intento di far colpire questi due come rei di spionaggio e di tradimento.

Gli altri sono considerati complici del Kassa, da per aver cooperato con lui alla simulazione, colle scarcerare gli uni le lettere, colla vera di altri pesate nell'amuleto e coll'aver concesso tutti consecondo il fine delittuoso che si proponeva il Kassa all'arresto degli individui, supposti portatori delle lettere, deponendo il falso.

La Mostra di Palermo

(S) **Palermo**, 18.— L'on. ministro Chimirri visitò il Banco di Sicilia, ove trovò adunato il Consiglio di amministrazione del Banco stesso. Ricordò le buone tradizioni dell'istituto, il suo dovere di sceonrrere ogni utile iniziativa diretta al progresso dell'agricoltura e dell'industria; dimostrò l'utilità dei magazzini di deposito dello zolfo e l'opportunità di venire in aiuto ai magazzini di deposito dell'alcool per agevolare l'industria del cognac.

Il Consiglio accolse con molta deferenza l'iniziativa dell'on. ministro, che si propone anche di facilitare l'esercizio dei magazzini generali di Messina.

L'on. ministro tornò oggi a visitare l'Esposizione, soffermandosi principalmente nella sezioni enologica, cognacsante fornita, nella mostra degli zolfi ed oli, in quella speciale del ministero d agricoltura e nel padiglione della mostra Torlonia e l'intrattenne con parecchi espositori.

Domani l'on. ministro visterà la dogana, la Camera di commercio e la Cassa di risparmio.

(S) **Napoli**, 19. — In occasione delle corse che avranno luogo domenica a Palermo, la partenza postale da qui sarà effettuata col grande piroscafo *Regina Margherita*, della Navigazione Generale Italiana, alle 8 pom. anzichè alle 5.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio Superiore dei LL. PP. ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Progetto di lavori complementari al fabbricato della dogana centrale pel porto di Genova.

Progetto per riparazioni all'edifizio per gli immigrati della casa di pena in Castiada (Cagliari).

Progetto di lavori all'edificio dell'Orto Botanico di Pavia, per ridurlo ad uso gabinetto fisiologico.

Progetto di ricostruzione di due pontinelli nal Trebbia a Valsaggiarre e Traschio lungo il 1° tronco della nazionale n. 36 (Pavia).

Classificazione fra le provinciali della strada che da Andria va a Trani, in provincia di Bari.

Ricorso del municipio di Roma pel pagamento dell' annuo contributo di L. 13,390 per la manutenzione del tronco di strada comunale da porta del Popolo a ponte Molle.

Id. del Comune di Galeata, in provincia di Forlì, relativamente al Consorzio per la manutenzione della strada obbligatoria del Concolo.

Collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Rivo all'argine sinistro del Piave da S. Donà a Tezzon (Treviso).

Id. id. dall'impresa Cozzi per costruzione di un magazzino di tabacchi greggi nella regia manifattura di Palermo.

Id. id. dall'Impresa Volpi per costruzione del tronco Coselli-Colleponte sulla strada provinciale N. 29 (Perugia).

Id. id. dall'Impresa Cocco, per costruzione di un edificio ad uso dogana o caserma finanziaria al golfo degli Aranci (Sassari).

Id. id. dall'Impresa Maciacchini all'orto botanico universitario di Pavia.

Id. id. dall'Impresa Bussotto per la bonifica del Consorzio di VII Presa Superiore (Venezia).

APPENDICE 3

Master Punch

ROMANZO
DI
GIORGIO DUVAL

John Blismead ha l'istinto di comprendere che accada qualche cosa di straordinario. Quindi affretta il passo, apre la porta di casa sua e si ferma stupefatto.

La camera occupata da master Punch o da sua moglie era piccola e quadrata. In un angolo si vedeva un pagliariccio sul quale era distesa, tutta vestita, Jane Blismead pallida come la morte, coi suoi grandi occhi azzurri supplichevoli e pieni di lagrime.

Vedendo il marito esa mormora:

— Io ti aspettavo, John!... Era tempo che tu venissi!

Ma John non comprende.

Egli rimane abbruito dinanzi a sua moglie, la quale aggiunge:

— Tu sei ancora ubbriace.

— Chi le dice?

— Ti vede... ne hervio tutto!

— Per quello che avevo!...

— Era una ragione per risparmiarlo.

— Che cosa dici?

— Dico che sei un miserabile!

— Jane!

Blismead questa volta ha compreso: e digli si fa innanzi col pugno alzato, quando Dog che si è rifugiato accanto alla sua padrona, ringhia e mostra i denti.

— Anche tu bronioli? — esclama mastro Punch cercando invano di raccogliere il cappello che gli è caduto. La moglie e il cane!... Consorte del diavolo! — Si io ho bevuto tutto... è il mio diritto! Se io fossi rimasto come te in letto per tutto il giorno, tu potresti dire! John è un famullore che non merita una mezza pinta di *pale-ale*!... Ma io invece ho camminato, ho parlato, Lo capisco... e il cantare mi fa sete!

— Ma perchè hai bevuto tutto?

— Perchè non c'era quasi niente!

Il tenore se ne va.

E come volesse protestare contro quella mancanza di gusto letterario dei suoi contemporanei, John Blismead dà un gran pugno nell'aria lochè gli fa perdere l'equilibrio.

John! esclama la Elismead... Mi vuoi dunque uccidere? non vedi che sto male?

Immediatamente, Dog che ha mals interpretato il pugno che John ha lanciato in aria, si avventa ai polpacci del padrone e lo morde furiosamente.

John Blismead rimane stupito sotto la doppia impressione, del morso del cane e dei gridi della moglie. I suoi occhi intetati di sangue vanno dall'una all'altro cercando di comprendere perchè la moglie urli e il cane morda.

— John va a chiamare un medico.

— Un medico? per far che?

— Non lo vedi?

— No.

— Io sto per partorire.

— Oh!

— Mio Dio! Mi vuoi dunque lasciar morire come una bestia?

E la poverella si contorce nei dolori supremi che sono l'inizio della maternità.

John Blismead non si occupa più del morso del cane, per prendarsela con la moglie.

— Ma come? — uria. — Tu ci vuoi dare un piccino? Ma sei pazza? Noi arriviamo appena a mangiare... Dog è magro come una conocchia di inverno... e tu pensi ad aumentare la famiglia!... Jane, se tu fai una cosa simile, io ti maledico e ti scaccio. Un bambino!... un piccolo Blismead, che avrebbe sei metri di lunghezza! vuoi o una testa da far pietà! Jane, io non voglio ragazzi... non ne voglio... o ci sono le buone.

Jane cerca un uria, senza rendersi conto se cede al dolore od alle spavento.

Imperocchè John Blismead è davvero terribile a vedersi!

(1) Tu non sei nato vestito, caro mio.

Non solamente l'ebbrezza si dissipa, ma il buon John domina il cattivo.

Egli si ricorda delle sue incoerenze, si ricorda di aver minacciato sua moglie e volge contro se stesso la sua collera.

— Miserabile! furfante! infame! tu hai potuto mostrare il pugno alla tua Jane che soffre per causa tua! Signor dottore non fatele male!... Ah! Dog... good Dog come avevi ragione di mordermi!... E pensare che io bevevo mentre ella soffriva! Infame!

E il bravo uomo si dà dei pugni in testa quando ad un tratto un grido più acuto degli altri si fa udire.

Jane è nata.

La vista di sua figlia termina la trasformazione di Master Punch. Egli si precipita sopra sua moglie, l'abbraccia con tutte le sue forze, esarta Dog che è venuto a odorare il piccino.

John prendendo suo figlio fra le braccia gli grida:

— *You are not born with a silver spoon too your mouth, my dearing!* (1)

« Ma io lavorerò tanto per te che avrai fulbe

John Blismead è padre! Questo pensa ch'esso è sno!...

(Continua)

(1) Tu non sei nato vestito, caro mio.

Atti del Governo.

Ministero delle finanze. — *Demanio*— Sono trasferiti gl'ispettori demaniali di circolo:

Cagnacci Antonio, da Tolmezzo a Mazara del Vallo — Vigliani Federico, da Rocca S. Casciano a Tolmezzo— Borini Carlo, da Fiorenzuola a Rocca S. Casciano — Gancia Gio. Maria, da Acireale a Modica — Taormina cav. Giovanni, da Reggio Calabria a Acireale — De Martino cav. Eugenio, da Barra a Reggio Calabria — Dacia Giovanni, da Pescia a Chiavari — Mondino Gaudenzio, da Cafalù a San Severo — Costa Stefano, da Asti a Voghera (P.) — Turco Pier Giovanni, da Novi Ligure ad Asti — Molla dott. Paolo, da Verona (P.) a Novi Ligure.

— Sono trasferiti i ricevitori: Scognamiglio Raffaele da Lanzara a Napoli (manimorte), Cannonero Enrico da Squillace a Campli — Rocca Giovanni Pietro, ricev. in sopett., Bettini Giov. ric. sospeso richiamato a Castiglione Messer Marino e a Gattione — Bracci Di Gandini Cesare ric. e cons. dello spot. a Belluno trasferito a Grosseto — Dosio Erasmo id. id. sospeso richiamato a Camerino — Bernano cav. Camillo conserv. a Novi Ligure trasferito a Verocili.

Telegrafi. — Nelle stazioni ferroviarie di Palermo S. Erasmo, Villabate, Misilmeri, Bolognetta, Bucciua, Villafrati, Mezzoiuso, Godrano, Piuessa, Donna Beatrice e Corleone, in provincia di Palermo, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico, con orario limitato.

Casse di risparmio. — Con alcune modificazioni è stato approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Orciano di Pesaro, composto di sessantasette articoli, visto d'ordine Nostro dal Ministro proponente, con le modificazioni di cui sugli articoli seguenti.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Milano, 18, ore 22,15 — Dopo cinque giorni di dibattimento, il tribunale terminò, con una sentenza assolutoria commentatissima, un piccante processo contro una donnina galante, certa Eugenia Ramponi, imputata di simulazione di reato, per aver denunziato un furto di gioielli e di denaro per l'importo complessivo di lire duemila.

La questura rivolgeva presso una Banca quattromila lire depositatevi la mattina stesso del furto dalla Ramponi, e presso il Monte di Pietà i gioielli, impegnativi da uno sconosciuto.

La Ramponi persistette ad affermare il furto dei gioielli, ma confermò l'inesistente sottrazione di denaro, accusata allo scopo di interessare un giovane protettore.

Durante i dibattimenti l'imputata dette in scene parecchie volte.

Furono introdotti dei periti, che la dichiararono isterica.

La sentenza scluse il reato (?).

— E' morta all'età di novantacinque anni, la nobile Maria Mantegazza, nubile, legando quasi mezzo milione di lire a questa Congregazione di Carità.

Milano, 19, ore 1,10. — La Commissione per il Comizio per l'abolizione della giustizia, si aduna oggi sera sotto la presidenza dell'on. Musini, e deliberò di costituirsi in Comitato provvisorio contro le guarentigie o di redigere una protesta contro lo scioglimento del Comizio.

Ravenna, 18 (p. c.) — Il Re ha fatto rispondere da Palermo alla Commissione esecutiva pel monumento a Dante in Ravenna, che lo aveva invitato a concorrere a quest'opera di riconoscenza nazionale, assicurandola che i suoi desideri non sarauno dimenticati.

L'architetto Linari, membro della Commissione, è recherà a Trieste a tenere una conferenza a beneficio del mausoleo.

— Esso eclisse più positive sul fatto di cui vi scrissi ieri. Una delle due famiglie non si chiama Monti ma Tramonti. I feriti non sono i fratelli Orselli, ma i tre Tramonti, dei quali uno gravemente ed uno leggermente feriti. I fratelli Orselli invece sono latitanti. Causa della rissa fu una lite portata avanti al nostro tribunale dai Tramonti, per la quale falli un testimivo di accomodamento.

Bovigo, 18 (p. c.) — La notte scorsa il medianoro Terentiano Moschini, di ritorno da Rovigo Vicentini traversavano il Po sopra un battello grosso Felonica. Improvvisamente il mediatore phermi il negoziante e con moto repentino lo buttò nell'acqua.

La corrente travolse il Vicentini che annegò miseramente. Il battelliere che conduceva la barca, sorpreso all'atto delittuoso, tentò salvare il Vicentini, ma ne fu impedito dal mediatore. Sembra che movente del delitto siano divergenze di interessi fra i due. L'autorità arrestò il mediatore ed il battelliere.

Venezia, 19 — I Sovrani di Grecia sono partiti soltanto iersera, in causa del mare cattivo, diretti a Brindisi per la via di Bologna.

Torino, 18, (p. c.) — Il comm. Rito, ex-prefetto di Udine, ora a riposo, ha preso possesso della carica di primo ufficiale dell'Ordine Mauriziano, alla quale è stato nominato di recente.

— Il cav. Bernardo Sogno, imputato di adulterazioni di sostanze alimentari, per essersi trovato in sulle scatole contenenti piselli, fagiuolini, con-di rame in quantità superiore a quella permessa e fissata dai regolamenti sanitari, è stato condannato da questo tribunale a cinque mesi di reclusione e 100 lire di multa.

Napoli, 19, ore 12,18. — E' stato pubblicato il manifesto che indice le elezioni generali pel comune al 6 dicembre prossimo.

— La Commissione pel riordinamento delle guardie municipali ha rimandato i suoi lavori, essendo assente il generale Ottolenghi. Intanto per effetto della inchiesta sono state espulse parecchie guardie.

— Nel discorso pronunciato dall'on. Bonghi alla Associazione costituzionale, sulle elezioni comunali, criticò il programma esclusivista dell' Associazione, deplorando che non si possa fare una lista unica di tutto il partito liberale e proponendo di fare una lista nella quale siano inclusi anche elementi estranei all'Associazione e una larga rappresentanza operaia.

Como, 18, (p. c.) — In seguito allo sciopero dei tessitori addetti alla fabbrica dei successori Fascia, i proprietari hanno chiusa la fabbrica e sembra non abbiano intenzione di riaprirla, avendo rilasciato agli operai il ben servito. Questi, tutti in gruppo, ingrossati anche da alcuni disoccupati, percorrono la città senza molestare alcuno e senza emettere grida.

La elezione del Papa

Carissimo Chauvet,

Permettimi che abusi ancora per una volta della tua cortese ospitalità per la seguente breve dichiarazione.

Alcuni giornali cattolici o corrispondenti di essi — seguendo solo un impulso di cattiveria — nel parlare di mio lavoro e di una elezione del Papa a oltre a farmi un processo per intenzioni che nonhe mai avuto, mi accusano di non aver sottoposto il libro alle comprobazioni autentiche.

Ora, a mestiere le cose al posto e dimostrare la poca buona fede dei miei contraddittori, dirò come io — sapute appena che un giornale aveva postato intorno a me e quando la stampa liberale non aveva pubblicato ancora nessuna rivista del mio libro — m'affrettassi *dieci giorni* prima che venisse alla luce, di comunicare il libro a due o tre di miei amici, *ritenendo precisamente l'erronea interpretazione che gli veniva data* — senza che mi venisse fatta la menoma osservazione.

Non che cosa strana. Dovuto fare di più. Caro mio, è che, ove rimostrassi mi si fossero fatte sul serio mi fossero stati imparziali, mi sarei affrettato di sopprimere le pubblicazione.

Aggiungo poi che eminenti personaggi ecclesiastici conoscevano da lunga pezza la compilazione del mio lavoro e mi incoraggiarono nel proposito. Grazie e credimi.

Tuo aff.mo
C. Gio. ave. Berthelet.

Teatri ed Arte

Lirico. — Abbiamo da Genova 18:

Ieri il Commissario Arnò il contratto definitivo per la composizione dell'impresa del Carlo Felice ai soci Corti e Fiorilli. Come opera d'apertura resta stabilito: *Il Profeta* di Meyerbeer. Seconda opera, *Simon Boccanegra* di Verdi. Ballo grande *Dog Shi* di Pratesi.

— Lunedì sera al Politeama Genovese il maestro Franchetti fece eseguire dall'orchestra di professori, da lui diretta, una sua grandiosa sinfonia in *mi minore*, scritta al Conservatorio di Dresda per l'esame magistrale.

Si doveva ripetere l'ultima parte.

Furono presentate parecchie corone e regali di valore al maestro, che per quattro volte fu chiamato al proscenio.

— Il *Pescatore-Batt* riferisce che il *Werther*, di Massenet, andrà in scena per la prima volta nel febbraio del 1892 al teatro imperiale di Vienna. Alla prima rappresentazione assisterà anche il signor Bertrand, direttore dell'Opera di Parigi, allo scopo di acquistarla poi per il suo teatro e per sentire il tenore Van Dyck che ne creerà la parte del protagonista.

— A proposito del centenario di Meyerbeer, i giornali pubblicano la lista seguente, delle date e dei luoghi dalle prime rappresentazioni delle sue opere giovanili:

Jephta e Rebecca, 1812, Monaco di Baviera.
La Figlia di Jefte, 1809, Monaco di Baviera.
Gli amori di Theulinde, 1813, Vienna.
Alimelech, 1814, Vienna.
Romilda e Costanza, 1816, Padova.
Semiramide riconosciuta, 1819, Torino.
Emma di Presburgo, 1820, Venezia.
Margherita d'Angiò, 1820, Milano.
L'Esule di Granata, 1822, Milano.
Almanor, 1823, Milano.
La porta di Brandeburgo, 1823, Berlino.
Il Crociato, 1824, Venezia.
Roberto il diavolo, 21 novembre 1831, Parigi.
Gli Ugonotti, 29 febbraio 1836, Parigi.
Il Profeta, 16 aprile 1849, Parigi.
Le Stelle del Nord, 16 febbraio 1854, Parigi.
Il Perdono di Ploërmel, 4 aprile 1859, Parigi.
L'Africana, 28 aprile 1865, Parigi.

Bravissimo!!! — Giacomo Colonna Sciallina farà rappresentare fabbricando Compagnia, al Manzoni di Milano, una nuova commedia in un atto di Carlo Lotti, intitolata: *Un eroe coi fiochi*.

Antonio Lotti persiste ad affermare il furto dei gioielli, ma conferma l'inesistente sottrazione di denaro, accusata allo scopo di interessare un giovane protettore.

Durante i dibattimenti l'imputata dette in amene parecchie volte.

Furono introdotti dei periti, che la dichiararono isterica.

La sentenza scluse il reato (?).

— E' morta all'età di novantacinque anni, la nobile Maria Mantegazza, nubile, legando quasi mezzo milione di lire a questa Congregazione di Carità.

Milano, 19, ore 1,10. — La Commissione per il Comizio per l'abolizione della giustizia, si aduna oggi sera sotto la presidenza dell'on. Musini, e deliberò di costituirsi in Comitato provvisorio contro le guarentigie o di redigere una protesta contro lo scioglimento del Comizio.

Ravenna, 18 (p. c.) — Il Re ha fatto rispondere da Palermo alla Commissione esecutiva pel monumento a Dante in Ravenna, che lo aveva invitato a concorrere a quest'opera di riconoscenza nazionale, assicurandola che i suoi desideri non saranno dimenticati.

L'architetto Linari, membro della Commissione, è recherà a Trieste a tenere una conferenza a beneficio del mausoleo.

— Esso eclisse più positive sul fatto di cui vi scrissi ieri. Una delle due famiglie non si chiama Monti ma Tramonti. I feriti non sono i fratelli Orselli, ma i tre Tramonti, dei quali uno gravemente ed uno leggermente feriti. I fratelli Orselli invece sono latitanti. Causa della rissa fu una lite portata avanti al nostro tribunale dai Tramonti, per la quale fallì un testimivo di accomodamento.

Rovigo, 18 (p. c.) — La notte scorsa il mediatore Terentiano Moschini, di ritorno da Rovigo Vicentini traversavano il Po sopra un battello grosso Felonica. Improvvisamente il mediatore phermi il negoziante e con moto repentino lo buttò nell'acqua.

La corrente travolse il Vicentini che annegò miseramente. Il battelliere che conduceva la barca, sorpreso all'atto delittuoso, tentò salvare il Vicentini, ma ne fu impedito dal mediatore. Sembra che movente del delitto siano divergenze di interessi fra i due. L'autorità arrestò il mediatore ed il battelliere.

Venezia, 19 — I Sovrani di Grecia sono partiti soltanto iersera, in causa del mare cattivo, diretti a Brindisi per la via di Bologna.

Torino, 18, (p. c.) — Il comm. Rito, ex-prefetto di Udine, ora a riposo, ha preso possesso della carica di primo ufficiale dell'Ordine Mauriziano, alla quale è stato nominato di recente.

— Il cav. Bernardo Sogno, imputato di adulterazioni di sostanze alimentari, per essersi trovato in sulle scatole contenenti piselli, fagiuolini, con-di rame in quantità superiore a quella permessa e fissata dai regolamenti sanitari, è stato condannato da questo tribunale a cinque mesi di reclusione e 100 lire di multa.

Napoli, 19, ore 12,18. — E' stato pubblicato il manifesto che indice le elezioni generali pel comune al 6 dicembre prossimo.

— La Commissione pel riordinamento delle guardie municipali ha rimandato i suoi lavori, essendo assente il generale Ottolenghi. Intanto per effetto della inchiesta sono state espulse parecchie guardie.

— Nel discorso pronunciato dall'on. Bonghi alla Associazione costituzionale, sulle elezioni comunali, criticò il programma esclusivista dell' Associazione, deplorando che non si possa fare una lista unica di tutto il partito liberale e proponendo di fare una lista nella quale siano inclusi anche elementi estranei all'Associazione e una larga rappresentanza operaia.

Como, 18, (p. c.) — In seguito allo sciopero dei tessitori addetti alla fabbrica dei successori Fascia, i proprietari hanno chiusa la fabbrica e sembra non abbiano intenzione di riaprirla, avendo rilasciato agli operai il ben servito. Questi, tutti in gruppo, ingrossati anche da alcuni disoccupati, percorrono la città senza molestare alcuno e senza emettere grida.

La elezione del Papa

Carissimo Chauvet,

Permettimi che abusi ancora per una volta della tua cortese ospitalità per la seguente breve dichiarazione.

Alcuni giornali cattolici o corrispondenti di essi — seguendo solo un impulso di cattiveria — nel parlare di mio lavoro e della elezione del Papa a oltre a farmi un processo per intenzioni che nonhe mai avuto, mi accusano di non aver sottoposto il libro alle comprobazioni autentiche.

Ora, a mestiere le cose al posto e dimostrare la poca buona fede dei miei contraddittori, dirò come io — sapute appena che un giornale aveva postato intorno a me e quando la stampa liberale non aveva pubblicato ancora nessuna rivista del mio libro — m'affrettassi *dieci giorni* prima che venisse alla luce, di comunicare il libro a due o tre di miei amici, *ritenendo precisamente l'erronea interpretazione che gli veniva data* — senza che mi venisse fatta la menoma osservazione.

Non che cosa strana. Dovuto fare di più. Caro mio, è che, ove rimostrassi mi si fossero fatte sul serio mi fossero stati imparziali, mi sarei affrettato di sopprimere le pubblicazione.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI', 20 novembre 1891 — *S. Felice.*

Leva il sole alle ore 6.51 m. — Tramonta alle 4.32 s.
Leva la luna alle ore 9.35 s. — Tramonta alle 11.33 m.

BOLLETTINO METEORICO.

19 Novembre 1891.

Europa pressione leggermente bassa intorno Mare Nord, sensibilmente anticiclonale altrove. Dalla centrale: massimo estremo Nordest. Calata 768; Europa 770; Arcangelo 778.

Italia 84 ore: barometro salito sul a sette mill. Nord, uno a due Sud. Venti Nord e Centro, vari deboli. Temperatura diminuita in molte stazioni.

Stamane cielo sereno salvo Nord, sereno altrove. Barometro 772, estremo Nord; 772 Tolone, Portoferraio, Siracusa, Lesina; 768 Sardegna.

Mare calmo. Probabilità: venti deboli vari, cielo sereno.

INCASTRO

Se fra quattro conoscenti
Pensi sola una vocale,
Girano a dirsi, in sta avanti
Un'acerba ingiuria sociale.

Spiegazione del Movimento di ieri:
MEN-SOLA.

Dopo lunga e penosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, munito dei conforti di nostra S. Religione e colla speciale benedizione del Pontefice, spirava nelle prime ore di ieri il

cav. FRANCESCO BIANCHI

appena varcato il settantreesimo anno di età.

Consigliere comunale ed uno dei più rinomati ed antichissimi commercianti della nostra città, il suo consiglio era richiesto nei maggiori Istituti di credito.

Onesto e laborioso a tutta prova, lascia viva memoria di sè in quanti ebbero ad esempio di rare virtù domestiche e cittadine.

Il trasporto funebre si farà oggi alle 4 pom, muovendo dall'ultima dimora dell'estinto, Corso Vittorio Emanuele n. 102. La Messa di *requiem* avrà luogo il 21 corrente alle 10 ant., nella Chiesa parrocchiale di S. Eustacchio.

Ieri, alle 12 1/2, cessava di vivere, dopo lunga e penosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, il negoziante

SEBASTIANO BUZZI.

Gli amici e conoscenti sono invitati a rendere l'ultimo tributo di affetto al compianto, accompagnandone oggi la salma alle 3 1/2 pom., dall'abitazione in via degli Specchi n. 3, alla chiesa parrocchiale.

La famiglia.

Leggere in quarta pagina
"The EQUITABLE,"
Compagnia di Assicurazioni sulla vita

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 17,8 — minimo 6.4.

Il genetliaco della Regina — Oggi ricorre il genetliaco di S. M. la Regina, nata il 20 novembre 1851.

In tale occasione, i palazzi capitolini saranno secondo il solito addobbati con bandiere e trofei e nella sera illuminati; in tutti gli edifici pubblici sarà issata la bandiera nazionale.

I vigili e le guardie di città vestiranno l'alta tenuta.

Alla sera il concerto comunale, quello dell'Ospizio di Termini ed i concerti militari suoneranno in piazza Colonna, innanzi al palazzo delle Belle Arti, nelle piazze del Cinquecento, Vittorio Emanuele, Agonale, S. M. in Trastevere e Scossa Cavalli, che saranno stranamente illuminate.

Anche la via del Corso sarà illuminata con *girandole*.

Stamane il Sindaco indirizzerà un telegramma alla marchesa di Villamarina, pregandola a voler partecipare a S. M. le congratulazioni e gli auguri della rappresentanza municipale e della cittadinanza.

Agli auguri di felicità, che in questo giorno fatustissimo perverranno alla Regina da ogni parte d'Italia, uniamo con tutto il cuore anche i nostri.

A Marguerita di Savoia, di cui nome dalla cima delle Alpi allo Jonio, ripetuto da mille echi, risuona come sinonimo di bontà e di gentilezza, si innalzano oggi i fervidi voti di un popolo, che in lei ammira la Donna e la Regina.

Deputazione provinciale. — Nell'ultima seduta la Deputazione, presieduta dal senatore Berardi, ha preso, fra altre di minore rilievo, le deliberazioni seguenti:

Ha concordato col Ministero di agricoltura e commercio il che esso Ministero metta a disposizione della Prefettura i fondi necessari per fare eseguire concorrenti nella Scuola pratica di agricoltura, allevo di rimborso da parte della Provincia della quota da esso dovuta.

Ha concordato col Ministero di completare della mantenzione nel 1892 della Salaria si prenderà un termine a effettuare i lavori, in difetto di che saranno eseguiti d'ufficio.

Ha approvato l'adiposizione e sopplente della mantenzione della Prenestina.

Disposto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione della Tiburtina, Tr. I.

Idem della Marmorana Inferiore, Tr. 2.

Provveduto a che siano riparati i danni sagionati a proprietà di essa Tiburtina per la costruzione della Tiburtina.

Dichiarato di non aver osservazioni a fare sul conto giudiziale del Ricevitore provinciale per l'esercizio 1890-91.

Assegnato i 30 posti semi-gratuiti di cui dispone la Provincia nel Convitto nazionale di Rieti.

Accettato una transazione per una vertenza relativa a spese d'impianto dell'Archivio notarile di Viterbo.

Disposto per l'appalto dei lavori di deviazione della Viagnanilese al Ponte delle Stagne, a termini abbreviati e ad unico incanto.

Autorizzato il pagamento di L. 5000 alla Cantina sperimentale di Velletri.

Risolute alcune questioni circa la competenza della spesa per il mantenimento dei lattanti poveri.

S. E. G. B. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Dimissioni? — Ieri sera correva voce in Consiglio che gli assessori Comotti ed Osella, in seguito al voto di biasimo ricevuto dall'Unione Romana per la condotta tenuta nella nota questione dell'insegnamento religioso nella scuola superiore femminile — avrebbero rassegnato le loro dimissioni.

Ieri sera, intatti, i due assessori non intervennero al Consiglio.

Non crediamo davvero che sia il caso di spingere le cose a questo punto, trattandosi di una questione assolutamente bruttina.

Il Ponte Margherita — L'inaugurazione del Ponte Margherita, che dovrà aver luogo dopo il voto del sottosegretario di Stato alla guerra generale Ottolenghi, accompagnato dal colonnello Renzis, capo divisione di cavalleria al Ministero. Si troveranno sul luogo a ricevere il tenente generale Pesenti, direttore del corso e gli altri ufficiali addetti al medesimo.

S. E. il sottosegretario di Stato fu oltremodo soddisfatto del locale e di tutte le disposizioni prese per l'esercizio di tiro.

Accademia Tiberina. — Venerdì 20 corr., alle ore 3 1/4 pom., toccata ordinaria nella sala del palazzo Altemps: mona. Carini parlerà « Sui correttori dei Codici nell'antichità ».

Ancora della povera Pormarin — Fu stato annunziato che i funerali della infelice Rosa Angeloni, povera donna avuto luogo ieri alle 3 pom, partendo dalla camera di riconoscimento a S. Bartolomeo all'isola.

Una folla enorme di gente aveva invaso la piazza di Ponte Cestio, per assistere al corteo. All'ultima ora, però, per disposizione del pretore signor avv. Lolli, l'ordine della tumulazione venne sospeso, dovendo l'autorità giudiziaria eseguire altre indagini per la identificazione. Il pretore avv. Lolli, sapendo che da cinque mesi è scomparsa un'altra donna, certa Adele Mancini, ha voluto compiere più minute indagini, allo scopo di vedere se non siano sulla identità del cadavere.

Ieri fu chiamata nuovamente la signora Raffaella Angeloni, la quale, unitamente ad un amico della povera Pormarin, si recò alla camera di S. Bartolomeo all'isola.

Tanto la signora Angeloni quanto la sua amica confermarono che i pezzi di stoffa e le deformità del dito sollevate ai piedi dottor davano loro ancurazione che il cadavere appartenga alla infelice vittima.

Il pretore, assistito da due medici, redasse un altro verbale e rimandò il seppellimento per la giornata d'oggi.

Il pubblico che affollava la piazza di S. Bartolomeo, appreso della risoluzione del pretore che i funerali erano rimandati, si abbandonò a vivaci commenti protestando.

Dopo tre anni. — La questura aveva ricevuto denuncia dal Commissario di Pubblica pietre di Poggio Mirteto, Centini Pierleone, di anni 42, da Nocera Umbra, condannato tre anni fa dal tribunale di Rieti a 32 mesi di carcere per concussione, e che ieri capitò in Roma in casa di un suo congiunto in via della Salara Vecchia n. 16.

Ieri il delegato Carrassi e due agenti in borghese si appostarono nelle vicinanze di via della Salara e allorchè il Centini rientrò in casa lo arrestarono.

Egli per tre anni era riuscito a sfuggire a tutte le ricerche della polizia.

L'on. Bonghi declamatore. — I falegnami Ciocci Giuseppe, di anni 22 da Rimini e Piatti Pietro di anni 16, da Roma, lavorando nell'appartamento occupato dall'on. Bonghi in via Veneto, derubarono un cunchiaio d'argento, un piccolo metallo di ferro, lire 25 al servitore Cagnani Oreste e L. 50 alla cameriera Ciccelli Filomena.

Sospettati e messi sul furto vennero ieri tratti in arresto alla sezione di P. S. del Macao.

Tentati suicidi — Negli uffici del comando della legione reali carabinieri in via del Gesù, le scrittorelle Spano Giuseppe per una punizione inflittagli si spolpeva un colpo di rovolver al cuore. Venne subito soccorso e trasportato all' ospedale militare, dove fece il suo primo ingresso.

— Il braccinate Shanani Giovanni, di anni 40, accessivamente ubbriaco, ieri tentava suicidarsi gettandosi nel Tevere da ponte Quattro Capi.

Fu trattenuto e salvato in tempo.

Un prepotente.— Il molinaro Antonio Borgognoni, di anni 34, venne arrestato dagli agenti ausiliari in via del Corso, perchè prepotentemente e con minacce a mano armata cercava di estorcere denaro chiedendo del denaro a titolo di elemosina.

Furto al palazzo Chigi. — Ieri sera, negli uffici della Banca Industriale e Commerciale al palazzo Chigi, si appiccò il fuoco ad una cassa di un caminetto.

Accorsero subito i vigili di piazza Firenze ed il fuoco venne spento.

Vecchi cauti. — Ieri, sul piazzale di Ponte Molle, in guardia della sezione di Campo Marzo arrestarono il vecchio Agostino, di anni 54, di Roma, perchè condannato a 3 anni di carcere per furto.

Carallo in fuga. — Ieri sera, in via della Statua, di cavallo addocato alla vettura N. 2206, condotta da De Mario Giuseppe, si dette alla fuga, gettando lo spavento nei passanti.

Il vetturino, di guardia ai gestiti dalla carrozza e riportò delle ferite piuttosto gravi alla testa.

Il cavallo fu fermato in tempo da due guardie di città guardie municipali.

Lavori in Campidoglio. — In via Tiburtina le guardie ausiliarie arrestarono il macellaio Bollette Pietro, di anni 20 da Rieti, perchè resistette alla leva dellaclasse 1871 — In sette sono state arrestate Caraselli Nicola, di anni 24, da Genazzano e Livi Gaspare di anni 23, da Castelmadama, autori del ferimento in persona di Cirri e Pietrosanti, avvenuto la sera in piazza Croce in Gerusalemme.

— Il ragazzo Purchi Pietro, in via di S. Giovanni in Laterano, fu addetato da un cane alla coscia sinistra. Guarirà in 5 giorni.

Luce Anniesi. — Anniesi, fuochista nello stabilimento della luce elettrica in via S. Sabina, ieri mentre chiudeva il deterore per fornire la macchina fu investito da un ingranaggio e riportando gravi ferite.

La domestica Anna Castagneli, in via del Gesù riferì per le scale del palazzo Altieri riportando fratture al braccio sinistro.

Piccola Cronaca di Roma

Per impianti ed acquisti di Frantoi e Torchi da Olio e Presse Idrauliche, dirigersi alla Ditta *Ing. L. Rinaldi e C.* via Nazionale, *Roma.*

RESTAURANT CORNELIO
PIAZZA LUCINA, 42

Pranzo di venerdì 20 novembre

Potage Parmentier
Rougets frites au citron
Gigot de mouton à la brétonne
Tourte-des sauce Maître
Cardons à la moelle
Sercelles à la broche
Salade
Boudin de semoule aux confiture
Dessert

Colazioni e Pranzi a tutte le ore alla carta.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La terz'ultima rappresentazione dell'*Amico Fritz* non ebbe luogo ieri sera, per una cagione dolorosa. Il tenore Di Lucia ricevette ieri mattina da Napoli l'annunzio telegrafico che il padre era moribondo; e partì col treno del tocco in condizioni di animo che è facile immaginare.

Nazionale. — Bellissimo teatro iersera alla prima del *Rigoletto*, ad opera di pubblico fine feste, accoglienza, applaudendo continuamente la signorina A. Checchini (Gilda), signora Garbini (Maddalena) ed i signori Di-i (Rigoletto), Brani (Duca di Mantova).

Oggi pel 2° atto di *Lucia* e la *Cavalleria Rusticana*.

Domani *Rigoletto* si ripete stasera al ballo *Excelsior*.

Domani spettacolo d'onore dalla signorina Sirvini.

Quirino. — Alla rappresentazione della *Trilogia di Dorina* vi fu tesser il solito concorso di pubblico che fi assai largo di applausi alla commedia Marchi.

Stasera il *Padrone della Ferriera* e quanto prima *La Parigina* di Bersya.

Quirino. — *I Mascheltari* riportarono iersera completo ed entusiastico successo. Calò battimani e molti bis.

Stasera replica, seguita dalla *Gran Via*.

Metastasio. — La signorina Parone ogni sera riscuote e conferma i suoi meritatissimi trionfi nelle bellissime canzoni napolitane. Così il pubblico le fa direttamente grandissime dimostrazioni di simpatia.

Stasera *Scalzacani*.

Ultime Notizie

Nel pomeriggio di ieri vi riunirono, al Ministero delle finanze, i ministri Luzzatti, Ferraris e Colombo, e i senatori Costa e Messedaglia, e l'on. Frola, sottosegretario di Stato, per preparare il progetto di legge sugli effetti giuridici del catasto.

Nuovi Consolati.

Un recente decreto reale istituisce due consolati italiani ad Abo e ad Helsingfors in Russia.

Cortesie internazionali.

S. M. il Re, su proposta dell'on. Di Rudinì, ministro degli affari esteri, con decreto dell'8 corr. conferiva le seguenti onorificenze per ricordo delle cortesie usate ai tiratori italiani che si recarono alla gara internazionale di Lione.

Al signor Herflin conte Daniele, presidente dell'Unione delle Società del tiro di Francia, la Croce di ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Al signor Giorgio Rivaud, prefetto del Rodano in Lione, Antonio Guillotin, maire di Lione, Emilio Démagny, direttore del personale al Ministero dell'interno in Francia, la Commenda della Corona d'Italia.

I signori, maggiore Adolfo Roman, presidente del Comitato delle feste in Lione, Paolo Harent, presidente della Società del tiro di Lione, E. Mouod, segretario generale del Comizio delle Gare di Lione, furono nominati Cavalieri della Corona d'Italia.

Il Ministero rimetterà all'Ambasciata di Parigi i brevetti e le insegne perchè le facciano pervenire agli interessati.

R. Navi armate.

Il *Monzambano* e la *Castelfidardo* sono partite da Messina.

Il *Dubbio* è giunto al Golfo degli Aranci, e la *Città di Milano* a Palermo.

Informazioni Estere

Le dichiarazioni del conte Kalnoky

(N) **Berlino**, 18, 5.15 pom. — Il conte di Caprivi ha telegrafato al Kalnoky felicitandolo del di lui discorso alle Delegazioni che qualificò veramente degno di un grande statista.

Questione monetaria

(S) **New-York**, 18 — Il segretario del Tesoro, Forster, al banchetto annuale della Camera di commercio, tenne un discorso in cui dichiarò che il governo manterrà la moneta d'argento fabbricata dal dì in giù, ma che vi ha una seria divergenza sulla questione quale sia la migliore politica da seguire a questo proposito.

Egli cessò di favorire la coniazione di quattro milioni e mezzo di dollari al mese. Disse che sarebbe impossibile mantenere la parità fra l'oro e l'argento colla politica attuale di coniazione dell'argento. Si arriverebbe però facilmente a questa parità, mediante l'acquisto di 4 milioni 1/2 di dollari in argento al mese, si suo valore in oro.

Il signor de Giers

(N) **Parigi**, 18 — Il *Temps* dice che il signor di Giers non resterà a Parigi che fino a domenica.

Floquet pranzò ieri dal Carnot, dopo, venerdì, all'Eliseo, un pranzo in suo onore.

(S) **Stuttgardt**, 19. — Il sig. di Giers è partito stamane per Parigi.

Osman Digma

Il *Bosphore Egyptien* ha ricevuto una lettera da Aden, che dà le seguenti informazioni sopra Osman Digma.

Osman Digma non è morto. L'ho veduto a Korasi sull'Atbara, dove sta abbastanza bene. Egli lavora una vasta proprietà tra Korasi e Gedaref-Matar, a circa 50 chilometri al sud-est di Kassala, dove fa tutto le sue transazioni con Massaua.

Egli resta assolutamente muto sulle sue intenzioni e dice di desiderare ardentemente che regni la pace, ma non deve mai dimenticare il male che gli ha fatto lo straniero.

Afferma che Abdallah è più gran servitore di Dio, che coronerà i suoi sforzi quando sarà ospitata l'ora.

Spera che gli italiani non attaccheranno i quali sia scarsezza a Kassala.

Lavora con tutte le sue forze per rendere più importanti le relazioni commerciali tra Kassala e Massaua. Osman Digma stesso è divenuto uno dei primi negozianti del mercato di Kassala.

Egli ha conservato delle relazioni strette con tutte le tribù del littorale.

La neutralità del Belgio.

(N) **Bruxelles**, 18, 5,22 pom. — E' stato pubblicato un importante opuscolo politico sulla neutralità del Belgio.

L'autore ne è il signor Woeste, ma sarebbe stato direttamente ispirato dal Re Leopoldo.

L'opuscolo fa seguito, in certo qual modo, alle dichiarazioni fatte di recente dal signor Dubs, borgomastro di Bruxelles, a Marsiglia, dichiarazioni che ricevettero la sanzione del Re.

L'autore dell'opuscolo rimprovera alla Francia un sentimento di ostilità verso il Belgio, di cui nulla giustifica l'esistenza.

Protesta contro l'ingiustizia di prendersela col Belgio, perchè questo cerca di avere colla Germania le stesse relazioni cordiali che ha colla Francia.

Dichiara che il Re agisce sempre lealmente colla Francia, colla quale il Belgio ha tanti legami. Egli non ha mai cessato di mantenere intatto nè colla Germania, nè con altre potenze.

La politica del Belgio è di salvaguardare la propria indipendenza, vivendo in pace ed amicizia colla Francia e colla Germania, senza guardia carcerata che si trovava alla testa di questi ultimi, tirò una revolverata. Vi furono alcuni feriti leggermente.

Camere dei deputati

(S) **Parigi**, 19. — Floquet presiede la seduta.

Il ministro dei lavori pubblici, Yves Guyot, accetta la discussione immediata dell'interpellanza di Basly sugli scioperi dei dipartimenti del Pas-de-Calais e del Nord e sui provvedimenti che il governo si propone di prendere per porre fine a questi scioperi.

Si apre la discussione sulle dette interpellanze.

(S) **Parigi**, 19. — Basly, svolgendo le sua interpellanza, propone un'inchiesta parlamentare sulle condizione sistematiche alle rivendicazioni degli operai minatori, giustifica le esigenze di questi ultimi e rimprovera al Governo della Repubblica di aver lasciato cadere in desuetudine il decreto del 1813, che ordina l'amministrazione in Regia delle miniere dello Stato, quando l'attitudine delle Compagne concessionarie la minaccia pubblica.

L'oratore dice che si è formato un Comitato delle miniere di carbone.

Voce al centro: Ma se esso esiste da più di trent'anni!

Voce all'estrema sinistra: Silenzio gli azionisti!

Basly continua dicendo che il Comitato ha fornito 300,000 franchi alla Società delle miniere per organizzare la resistenza alle rivendicazioni operaie. (*Proteste a destra. applausi all'estrema sinistra* — Il discorso di Basly si compreude poco per il di lui forte accento fiammingo di porgere).

Basly si dilunga quindi nel giustificare i reclami dei minatori relativamente ai salari, che — dice — sono più elevati nel Belgio. Si obbietta che ciò dipende dalle condizioni speciali, ma il fatto è che le Società francesi speculano sulle miserie degli operai. (Basly, parlando, si rivolge continuamente a destra).

Il presidente Floquet l'invita a dirigere il suo discorso a tutti i deputati.

Basly replica che si rivolge a tutti i rappresentanti delle Società. (*Applausi all'estrema sinistra*)

Floquet risponde che Basly non può entrare nei particolari accennati da Basly.

Questi conclude chiedendo l'intervento del governo e l'applicazione della legge. (*Alcuni applausi*).

Thellier Poncheville, deputato del Nord appartenente alla destra, dice che avrà a parlare due ore e che non può quindi cominciare che nel limite del suo mandato, preparando una legge sull'arbitrato e la conciliazione.

Tutti — eccetto egli — vogliano regolare pacificamente le differenze che insorgono tra padroni ed operai! (*Applausi a destra*).

De Mun, destra, dice che il governo può intervenire per la conciliazione senza l'intervento a favore delle Società finanziarie. Si augura la realizzazione delle riforme prima del 1° maggio prossimo. Biasima le esitanze del governo. (*Interruzioni*).

(S) **Parigi**, 19. — Dopo lunga vivi discussione sull'interpellanza Basly, Freycinet annunzia che il governo presenterà un progetto di legge per un arbitrato fra i padroni ed operai.

Clemenceau dichiara che il governo tenti subito un arbitrato. La Camera respinge con 333 voci contro 196 la precedenza dell'ordine del giorno Clemenceau che invitava il governo ad usare l'arbitrato.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 19, 3.20 pom. — Nel suo colloquio con Lubliner, l'autore del dramma politico-sociale in *Nuova Era*, l'Imperatore, dopo aver lodato il lavoro e gli attori, è partendo dalla fine del dramma, disse che approva gli sforzi per aumentare in tutti i modi la cultura degli persi. L'Imperatore dichiarò che si associa con tutto il cuore a qualsiasi mezzo atto a migliorare la posizione degli operai. Passando a parlare minutamente delle varie professioni di cui tratta anche il dramma di Lubliner, l'Imperatore disse che egli propugna colla massima energia l'opinione che l'istruzione della gioventù sia pratica e debba ispirarsi al principio: *Vitae non scholae discimus.*

— L'ambasciatore russo conte Schuwalow darà un pranzo in onore del signor De Giers e vi interverrà anche il conte Caprivi. Nella visita che Du Giers farà al Cancelliere si discuterà la situazione internazionale.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 18. — Nella Commissione militare della Delegazione ungherese, il ministro della guerra dichiarò che non proporrà, nelle attuali condizioni, un ulteriore aumento dell'artiglieria, ma l'introduzione di proiettili uniformi.

L'aggiunto del ministro, colonnello Becker, dichiarò credere che l'introduzione della polvere senza fumo nell'artiglieria sia pel momento impossibile, dacchè l'unica fabbrica, quella di Pressburgo, è occupata completamente a fabbricare polvere per la fanteria.

(S) **Vienna**, 18. — Il Re e la Regina di Sassonia, la principessa Matilde, i principi Giorgio, Federico-Augusto, Giovanni-Giorgio, Massimiliano e Alberto sono arrivati stamane alla stazione della ferrovia ordinariamente alla stazione dell'Imperatore, dagli Arciduchi e dalle autorità ed accolsero calorosamente dalla folla dalla stazione fino al palazzo Imperiale. Le vie da essi percorse erano illuminate ed affollatissime.

Le feste nuziali dell'arciduchessa Luisa d'Austria col principe Federico-Augusto di Sassonia avranno luogo il 22 corrente.

GRAN BRETTAGNA

Corriere di Londra.

(N) **Londra**, 18, 5,22 pom. — Si assicura che il governo proporrà, nella prossima sessione, un aumento di cinquemila uomini nella fanteria di marina.

RUSSIA

(N) **Pietroburgo**, 18, 1 pom. — Il ministro dell'interno ha mandato una circolare ai governatori civili delle provincie che soffrono per la carestia, in cui raccomanda loro di domandare ai funzionari degli Zemstvos provinciali e distrettuali, che distribuiscono soccorsi, una lista mensile delle cifre dei soccorsi distribuiti.

Inoltre si proibisce che le distillerie di spiriti della provincia di Ryazan non riescano a sopperire alle domande sempre crescenti di *vodka* (specie di bevanda spiritosa) dacchè si cominciarono a distribuire i soccorsi.

(N) **Londra**, 18, 2.20 pom. — Si ha da Ekaterinodzin, che Tukiss Barkiarne e Nerses Hutaverdian, vescovo armeno, furono uccisi da quelli sedicattolici, sono stati esiliati improvvisamente dal Transcaucaso all'interno della Russia, senza che si conosca la ragione di questa determinazione del governo a loro riguardo.

(N) **Pietroburgo**, 18, 1 pom. — Sarà sottoposto quanto prima, al Consiglio dell'impero, il progetto di una legge, che deve fissare la sorte dei coloni stranieri in Russia.

Secondo questo progetto, si tratta di togliere loro il diritto di stabilirsi ai di fuori delle città, come di comperare degli immobili ed anche di prenderli in affitto.

L'amministrazione superiore potrà ammettere delle eccezioni, ma esclusivamente in favore di stranieri che si fossero uniti a russi.

Per ottenere la cittadinanza russa questi dovranno però conoscere la lingua e le leggi del paese.

(N) **Pietroburgo**, 19, 1 pom. — La voce delle diminuzioni nei bilanci del Ministro delle finanze è priva di fondamento.

Il Ministro dell'interno ha mandato tre funzionari superiori dei governi di Tobolsk, Smirnsk e Saratoff per fare una inchiesta sulla situazione.

(S) **Pietroburgo**, 19. — La *Gazzetta della Borsa* dice che nei circoli bene informati di Pietroburgo si dichiara che alla conclusione di un nuovo prestito di Stato sono assolutamente menzognere.

La *Gazzetta della Borsa* soggiunge che non può qualificare queste voci che come pure manovre di Borsa.

BELGIO

(N) **Bruxelles**, 19, 2 pom. — Il signor Woeste, in un articolo pubblicato di recente, sostiene che, cercando di ottenere il suffragio universale, il partito socialista non ha in vista una sogna, ma si serve di un mezzo.

Egli esprime la convinzione che il suffragio universale non potrebbe sleno sollievo alla crisi; al contrario essa diverrà più intensa.

STATI BALCANICI.

(N) **Vienna**, 19, 2 pom. — Si segnala da Costantinopoli l'arrivo di 600 tartari provenienti dalla Dobrucsa. I macnettari abbandonerebbero in massa la Rumania.

(N) **Vienna**, 19, 2.20 pom. — Si ha da Sofia che malgrado l'opposizione del signor Stambouloff, il principe Ferdinando si ostina a voler creare, per sua sicurezza personale, un reggimento di granatieri, composto di tedeschi del ducato di Coburgo.

Il signor Stambouloff avrebbe minacciato di dimettersi.

AMERICA

(S) **New-York**, 18. — Il *New-York Herald* ha da Buenos-Ayres: « I rivoluzionari del Paraguay saccheggiarono la residenza del governatore Delgrado.

« Le rivalità fra i due partiti Pizzarro e Mitre fa sempre temere che scoppino disordini nella Repubblica Argentina.

« Corre voce che la guarnigione di Rosario, nella provincia di Santa-Fè, si sia ammutinata. » (*I.*)

(I) Ripetiamo che, vista la fonte, queste notizie vanno accolte con riserva. (*N. d. D.*)

(S) **Buenos-Ayres**, 19. — Le due Camere votarono un progetto di legge per il consolidamento dei debiti municipali.

La sessione legislativa venne quindi chiusa.

Movimento della Navigazione.

(S) **Boulevidge**, 16.— E' giunto il *Città di Genova*, della Società *Lacarello*.

Nuova Antologia

Rivista che si pubblica in Roma due volte al mese

ANNO XXVI

Sommario delle materie

Fascicolo XXII — 16 novembre 1891.

I contratti di mare e navigazione in Italia dal 1796 al 1815: f.: Palma — Siberia: L. Dal Verme — Ipnotismo e spiritismo: E. Sciamanna — Da Gibilrà ad Assuan: F. Martini — Le ultime fasi della lotta in Francia: G. Ricca Salerno — Scelti: Keats — Il Vela e Nicolò Barabino: A. Ventura — Rotista letteraria: E. Masi.

Rassegna politica: X. — Bollettino bibliografico — Nosizie di scienza letteratura ed arte — Cronaca finanziaria della quindicina.

PREZZI D'ABBONAMENTO: per Roma, anno L. 40 - semestre l., 22. Per il Regno, anno L. 45; semestre l., 23. Per l'estero aumentano le spese postali.

La facilità colla quale si tollera, si digeriscono e s'assimila l' EMUL. 1098 SCOTT e BOWNE, rinforzata, può continuarne l'uso anche in tutta l'estate.

Dichiaro che ho visto buoni effetti dalla *Emulsione Scott* in alcuni infermi della mia privata, specialmente per quanto riguarda la tolleranza. Ed è perciò che ho potuto somministrarla anche di estate e con profitto.

Napoli, 1 ottobre 1883.

Prof. FERDINANDO MASSEI,
Prof. all'Univ., malattie delle vie respiratorie.

Comune di Manziana.

Si fa noto che alle ore 3 pom. del giorno 21 andante mese di novembre, sarà il tempo utile per la offerte del ventesimo sul prezzo di aggiudicazione provvisoria di L. 26,000 per l'appalto dell'esigenza del Dazio Consumo nel quadriennio 1892-95.

Dichiarazione.

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela che il sig. Maxia Edisio ha cessato dall'esercio della rappresentanza che in uno al Socio Cadoni Federico avevano della Succursale che il sottoscritto tiene in Roma, Via Nazionale N. 105, casa fratelli Crostarosa.

Antonio Zedda.

ALLE SIGNORE.

La ditta Samuele di P. Coen. Pozzo delle Cornacchie 28 e 35, si pregia render noto di aver ricevuto un completo assortimento delle ultime novità di Parigi e Berlino, in Lanerie, Seterie, Stoffe per Mantelli, Mantelets, Vitlini, Scialchi, Astrakan ecc. — *Clou* della stagione!

Abito Cheviotte lana fantasia per sole L. 11,75.

Borse e Mercati.

Roma, 19 novembre 1891.

Malgrado la debolezza verificatasi a Parigi sul Boulevard della sera, il mercato romano fu favorevolissimo ed animato. La Rendita che per fine corrente fu quotata da 99 a 99,95 per restar domandata in chiusura a 90,10, fu pagata per contanti 90,10 e 90,20.

Le Generali, che scorlirono a 281, progredirono fino in chiusura a 283 a 284.

Permissione le Immobiliari da 175 a 180 domandate.

Calmo il Risanamento a 100 e ben tenuto il Mobiliare a 810 a per fine corrente.

Quasi nulla in Azioni Acqua Marcia da 1015 a 1017 e pochissimo in Gas da 683 a 684.

Le Banche Romane da 1025 a 1024. Industriale 495. Condotte 103. Cementi 103.

In ripresa le Azioni Metallurgiche da 100 prezzo salzano rapidamente a 200.

I nombi continuano ancora fermi. Francia 100,50 100,90 — Londra 25,86.

Ore 6.30. — Affari fiacchi, borsino fermo con buona tendenza.

Rendita 90,20 e 90,17 — Generali 284,50 e 285,50 — Immobiliari 183 a 180 — Risanamento 177 161,50 — Mobiliare 846 a 844 — Acque 1020 1018 — Gas 684 a 682 — Omnibus 104 — Condotte 104 — Cementi 104 — Banca Romana 1025 — Industriale 495.

SOMME ITALIANE — 19 novembre 1891.
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	90 —	90 02	90 —	90 02
» fine	90 —	90 05	90 05	—
Az. Banca Nazion.	1320 —	—	1320 —	—
» Meridionale	651 —	—	650 —	321 [illegible]
» R. Generale	—	280 —	283 50	—
» ferr. Meridionale	—	450 —	450 50	—
» Mediterranei	505 —	508 —	505 —	509 —
» R. di Torino	—	—	323 —	—
» Subalpine	—	—	—	—
» Cred. Veneto	—	—	—	—
» Id. Mobiliare	—	—	—	—
» Banco Sconto	—	—	73 —	—
» Soc. Immobiliare	—	—	—	174 —
» Tiberina	—	—	—	—
» Fondiaria ital.	—	—	6 —	—
» Servizi merid.	—	41 —	41 —	—
» Navigaz. Gen.	277 —	—	—	—
» Fondiarie	271 —	26 —	—	—
» Raffineria ligure	870 —	—	—	—
Obbl. ferrovie 5 0/0	—	317 —	—	—
Id. Meridionali	—	299 —	—	—
Fond. R. Nas. 4 0/0	—	418 —	—	—
» 5 0/0	—	498 —	—	—
» S. Paolo	—	—	491 —	—
Prestito rian. 1866	108 60	102 50	103 70	103 80
Berlino id.	126 25	125 —	—	—
Londra a 120	25 08	25 06	25 09	25 10

Parigi, 19, ore 3,20 pom	Apertura	Chiusura	Bonlevard
Rendita franc. 3 0/0 amor.	—	94 90	—
» » 3 0/0 perpetui	95 75	95 80	—
» » 4 1/2 0/0	102 80	104 20	—
» italiana 5 0/0	92 60	92 70	—
» turca	16 75	16 80	—
» spagnuola	72 1/2	73	—
» rusca nuova	74 1/2	75 3/4	—
» portoghese	31 1/2	32	—
» ungherese	—	82 1/2	—
Azioni Banca di Francia	675 —	680 —	—
Banca di Parigi	130 —	131 1/4	—
Id. Ottomana	104 1/4	104 —	—
Id. Ottomane	—	117 1/2	—
Credito fondiario	—	1255 —	—
Azioni di Suez	—	—	—
Azioni Panama	—	—	—
Lotti Turchi	—	5518 —	—
Ferr. Meridionali ital.	—	—	—
Canale dell'Istmo	—	5 1/8	—
Cambio su Londra	—	25 09	—
Cambio su Madrid	—	18 90	—
Cambio sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 19 corrente	Londra, 19 sportata

	18	19		17	19
Mobiliare	305 37	307 37	Nuovi Cons.	95 —	95 —
Rend. (oro)	107 50	107 35	Italiano	96 5/8	96 1/2
Id. (carta)	99 50	99 60	Turco	16 1/8	16 1/8
Napoleoni d'oro	9 40	9 42	Spagnuolo	73 —	73 1/8
C. Londra	118 85	118 95	Argenti.	65 5/8	65 3/4

Vers. alla R. d'Ungheria, ut.	Ritirato ut. 110,000

Berlino, 19 debole	Società ottimista

	18	19		SALDO
Italiana 5	88 80	88 80	Italia	91 p. 0/0
Fine mese	88 80	88 80	Francia	1 per 0/0
Mediterranee	88 —	87 80	Ferrovie	1 per 0/0
Rubio	101 50	104 25	Germania	4 per 0/0
Cambi a 3 m.	20 80	20 81	Belgio	1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale.

Havre, 19 novembre ore 4,05 (arg.) sportata.	
Cotoni - Vendite effettive	Balle 3
TENDENZA: ricerca Prezzo per fine	Lm. 0,07 L. 84,00
Caffè. — (Gazzia good average - Vendite - Sacchi N.	2,000
TENDENZA: ricerca Prezzo per fine	L. 0,07

Sterzio - Vendita del giorno	Quintali
TENDENZA: ricerca	Prezzo per fine L. 0,45

Amburgo, 19 novembre, 4,80 (arg.)	
Petrolio per fine corrente	L. 19 —
TENDENZA: indecisa per fine prossimo	L. 19 — 65 ct

New-York, 18 novembre ore 5,30 pom.	
Filadelfia	6 21 4 60

Parigi, 19 novembre, ore 4,30 pom.				
GENERI	FINE MESE	PROSS.	PROSS.	TENDENZA
Parigi fine marzo	40	40	41	indecisa
Avena	20	20	20	indecisa
Orzo di Odessa	16	16	16	indecisa
Spiritti	44	45	44	debole
Zucchero raffinato	114	—	114	—

Mercato bestiame alla Villette. Parigi, 7 novembre, ore 4,30 pom.			
BESTIAME	Pervenuti	Venduti	1. Qualità 2. Qualità
Buoi	2911	1716	1 60 1 19
Vitelloni	2001	1080	1 64 1 4e
Porci	5884	5361	1 34 1 16

PIETRO BRUNETTI gerente responsabile.

APPARTAMENTINO a mezzogiorno, ingresso indipendente, composto di salottino salotto con pianoforte, camera con letto matrimoniale di visibile, altra camera, tappeti, vedendo comodo di cucina servizio. Via del Corso N. 502 p. 3.° 677

APPARTAMENTINO bene ammobiliato, ingresso libero, e camera, salotto e cucina da signori. Eccellenti referenze. Via Nazionale, tappeti, camerata, Via Porta Pinciana Num. 41 piano terzo presso Via Sistina. Prezzo vantaggioso. 704

CAMERA E SALOTTO affittasi pel primo dicembre, con ingresso libero in via Nazionale 237 p. 3. con tre finestre sulla detta via. 679

I SIGG. ARTISTI Purificazione N. 73 trovasi piccolo appartamento d'affittarsi, vedendo con annesso studio. Rivolgersi in detta Via al N. 77. 678

UNA O DUE CAMERE elegantemente mobiliate con ingresso libero, pranzo se distinta famiglia. Piazza S. M. Maggiore 17. Rivolgersi al portiere. 676

CAMERA E SALOTTO ben mobiliati da affittarsi al primo piano Mentana. Rivolgersi in detta Via Mentana terio, 1, piano, portone carrozzabile, scalone, cesso e gas. Prezzo modicissimo. Per le trattative rivolgersi Agenzia Milton piazza S. Claudio. 675

APPARTAMENTO mobiliato unito o diviso d'affittarsi, convista Via Sistina N. 4, p. 2.° e angolo Piazza Barberini e via del Tritone, veduta con pianoforte. 702

QUATTRO CAMERE bene ammobiliate, proprietario d'affittarsi, vedendo con ingresso libero, pranzo signorile, vista splendida. Via Cavour. Recapito portiere 101. 707

APPARTAMENTINO di quattro stanze mobiliate con scala sinistra int. 4. 710

APPARTAMENTO benissimo mobiliato signorile con ingresso indipendente, scala bellissima ed di tre interna di servizio. Via Veneto 86 interno 4. scala destra, palazzo signorile. Visibile dalle 9 alle 4. 714

Avvisi Economici

Ripetiamo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. 0/0

I cambiamenti consecutivi — Pagamento sempre anticipato

35 parole L. 1.	I. CATEGORIA.	25 più di 35 cent. 5 cad.

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di chincaglieria, Medie. Occhiolari, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi con buone referenze da Alfaghani, Via Giulia 171 piano primo (presso piazza Farnese dall'una alle 7 pom. e dalle Ave Maria a 7 ore di sera). 695

BANCO COMMERCIALE industriale, commissionario, compra vendita deposito, oggetti, cereali, vini, valori. Palazzo del Monte di Pietà. Assicurasi spese per qualunque operazione. Chiedendolo mandare bollo. Castellidante S. Roma. 698

VETTURA - SERVIZIO MENSILE Un privato a condizioni vantaggiose ottiene servizio con coupè, milord, od altro, ad uno o due cavalli. Per le trattative dirigersi Via Tritone numero N. 1. 678

CERCASI SOCIO con lire quarantamila per una industria di produzione. Scrivere D. M. casella postale N. 3, Roma. 696

DANARO si accorda sulle polizze del Monte di Pietà dall'Agenzia d'Affari in Via Tomacelli 109 con interessi mitl. Le Polizze sempre a disposizione.

RICERCA SOCIO Persona ottime referenze bene conosciuta, cerca socio con piccolo capitale garantito, per ampliamento industria unica in Roma, lucrosissima. Scrivere F. M. posta restante Roma. 693

ACQUISTERESBLESI VIGNA di 10 a 15 ettolitri, 4000 ed il solo da 1000 a 2000. Dirigersi Gelsai & C., 114 Via Frattina. 686

VOLETE VINCERE AL LOTTO? numeri infallibili del estrazione Ulmer, Bari, Firenze, Napoli, 20 Gennaio. Inviare lire sei in stampi al sig. S. Attilio, via della Fanalteria, 24. Roma. 685

CAVALLI, LEGNI ECC. Si vende in via S. Eufemia N. 11, senderia. Parigina cavalli bai scuri, Inglesi a sole. Una Norcini, un Landò e tutti gli attrezzi di senderia a prezzi da convenirsi. 684

BIGLIARDO da vendere in ottimo stato. Prezzo modico convenirsi. Via Poli N. 39 p. 3. 704

VENDESI il legname dell'orticello annesso alla Villa Ruspoli, fuori al Popolo. Rivolgersi all'Impresa delle Case di Grotta Rossa, 127, Piazza Montecitorio, Roma. 707

MATRIMONIO Giovane straniero, domiciliato a Roma, ricco, stimatissimo, robusto, brillante positione, desidera accasarsi con signorina o signora vedova civilmente italiana ed inglese di pari condizione. Scrivere E. Ward, 44, Roma.

DENARO PER TUTTI Contro deposito o vendita cartelle Prestiti Municipali, Boni libretti Casse Risparmio, assicuro cuponi rendita anche vincolati. Casa Commercio, Prefetti 44, Roma.

GIUOCATE 7. 13. 22. 60. 88!!! Tutti debbono giuocare questi numeri, essendo certi vengano il 1° novembre sull'estrazione di Roma. Dopo vincite telegrafi compenso: Massimiliano Gilberto Gilleco, posta, Roma. 713

35 parole L. 1.	II. CATEGORIA	25 più di 35 cent. 5 cad.

NEGOZIO AVVIATISSIMO per molti articoli da regalo, cedesi o affittasi con annessa tabaccheria. Indirizzarsi dal signor Pigliucci, Via Mercatanti 18, dalle 4 alle 5 pom. 711

CERCASI COMMESSO per negozio stoffe per signore, richiedesi ottima referenza e cauzione. Offerte sotto la scritta del detto articolo scrivere subito R. S. 172 fermo posta. 712

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTI E VILLINI mobiliati eleganti all'istante. In ogni parte e grandezza, per massimo speciale sei proprietari. Esposizione mezzogiorno. Indicazioni gratuite. Via Frattina 114, dirimpetto Gross. 697

APPARTAMENTO MOBILIATO in 16 camere, cucina, piano nobile, capodimonte, giardino, alluvio grande in piazza di Spagna. Villino mobiliato, posizione centrale. Dirigersi Via Frattina 114, R. Schiesi e C. 679

VIA S. NICOLÒ DA TOLENTINO 16. Quartino mobiliato al secondo piano, composto di cinque stanze, cucina, cantina, acqua Marcia, gas, portiere, camposanti districi. Prezzo ribassato. Rivolgersi al portiere. 686

VIA URBANA di piano secondo, sette vani e cucina con acqua Marcia e Trevi, portiere. Prezzo L. 45 da trattare. Tutto rimesso a nuovo. L. 50 mensili. Le chiavi nel portone N. 4. 684

VIA DELLA CROCE 44 piano 1. Affittasi per L. 85 mensili, piccolo appartamento di sei camere e cucina, acqua Marcia e Trevi, portiere e gas. 696

VILLINO AMMOBILIATO ricercasi all'Esquilino. 30 vani, gas, acqua Marcia, telefono, portavoci, stufe in ogni camera, giardino. Informazioni Via Merulana 80 piano 3. 681

VIA CLAUDIA N. 8, vari appartamenti e un grande locale adatto per uso commerciale con terrazza panelle, molto adatto per uso fotografico. 694

5 CAMERE terzo N. 49. Dirigersi dal portiere.

CENTRALISSIMO fra Piazza Poli e Piazza Colonna Via del Mortaro 19, appartamento di sei camere, cucina, ingresso, piccola cucina, con ogni comodo diversi affici, scala di marmo, acqua, gas, portiere. Recapito al 1. piano. 695

GALLERIA REGINA MARGHERITA Via Depretis Vari quartieri vuoti al massimo buon prezzo. Dirigersi lvi dai portieri. 666

NOBILI APPARTAMENTI di sedici, quattordici sette, cinque camere, con diversi ambienti con annessi palazzo Franceschi, Corso V. E. N. 21 presso la piazza del Gesù. 680

VIA ARENULA 41, fra la piazza Benedetto Cairoli (già S. Carlo ai Catinari) ed il ponte Garibaldi. Grandi e piccoli appartamenti signorili da 3 ed 8 camere e cucina, acqua Marcia, vasche per lavare, bucataio, terrazza, gas per lo scalo, cortile carrozzabile, bottaglie e vasti locali sotterranei. Per trattative dirigersi al sessantino. — Via Arenula presso il Teatro Argentina N. 24-25-26-27. Botteghe e 4 locali sotterranei. Per trattative nel 1° portone via Arenula N. 42. 725

APPARTAMENTO per sole tre persone, di sei camere, cucina, acqua Marcia, gas, portiere, Via Nazionale 105, casa fratelli Crostarosa. 709

APPARTAMENTO di sei camere, cucina, acqua Marcia, gas, portiere, Via Nazionale 105, casa fratelli Crostarosa. 709

APPARTAMENTO di sei camere, cucina, acqua Marcia, gas, portiere, Via Nazionale 105, casa fratelli Crostarosa. 709

APPARTAMENTO di sei camere, cucina, acqua Marcia, gas, portiere, Via Nazionale 105, casa fratelli Crostarosa. 709

CAMERIERA dell'Alta nella buona referenze desidera occupazioni in casa famiglia. Dirigersi dalle 2 alle 4 pom. in Via Principe Umberto N. 2 piano terreno, prima scala. 676

PIANOFORTE verticale bonissimo da vendersi, occasione favorevole. Via Nazionale 237 piano 3. 674

LINGUA FRANCESE Prof. di Parigi dà lezioni a domicilio e presso famiglie a prezzi discretissimi. Conversazione ed letture tous les soirs chez le prof. Abb. mensuel L. 6. Indirizzarsi 102. Via del Corso. 691

PER SOLE LIRE 300 vendesi il chiocco, stigli, scrivanetti, un tavolo grande, un tavolino elegante accanto alla piccola vetrina. Dirigersi Via Nazionale N. 7 ore 8. 30 mezzi camera mobiliata. 700

CONIUGI ALTA ITALIA senza figli, affittano appartamento di sei camere, completamente mobiliato, intalmente libero, esposizione mezzogiorno. Darebbero anche pensione. Via Napoli at p. 3. interno 13. 704

SIGNORA FRANCESE di lingua, inglese, musica cerca posto istitutrice, dama di compagnia o direttrice di casa. Buone referenze. Scrivere in posta A. M. 4 Napoli.

GIOVANE DI COMMERCIO pratico di Roma, e pratica Francese ed Italiano, cerca occupazione come commesso negozio tabaccheria, cantiere, cantabile od altro, ottime referenze, garanzia, anche fuori Roma. Scrivere K. S. Ancona fermo posta. 705

DISTINTO SIGNORE dà lezioni di [illegible], lingua italiana e greca. Ottime referenze, prezzi mili. O. B. 16 fermo posta Roma.

POUR DEMOISELLES Leçons de dessin, pastel, fleurs, broderie, peinture sur porcelaine. Ecrire à la poste A. M. 4 Napoli.

GIOVANE DI COMMERCIO pratico di Roma, e pratica Francese ed Italiano, cerca occupazione come commesso negozio tabaccheria, cantiere, cantabile od altro, ottime referenze, garanzia, anche fuori Roma. Scrivere K. S. Ancona fermo posta. 705

MASSIMO BUON MERCATO vendonsi sedie e tavole nuove, non vi-sono commissioni per uffici, alberghi, pensioni, caffè ecc.

JEUNE PROFESSEUR Italien désire connaître français pour échanger conversation. Il accepterait pension chez famille étrangère. Ecrire Giorno Veraldi poste restante Rome.

PIANOFORTE sono vendesi occasione favorevole. Via Nazionale 237 piano 3. 674

SIGNORINA GERMANICA conoscendo benissimi il tedesco ed italiano a prezzi discretissimi dà lezioni di tedesco ed italiano a prezzi discretissimi. Indirizzarsi Via Nazionale 237 piano 3. 674

D'AFFITTARSI

CAMERA E SALOTTO elegantemente mobiliati, con pianoforte. Via del Lavatore N. 3 piano nobile. 683

CAMPO MARZIO 57 p. 3. Camere mobigliate, eleganti. Prezzi convenienti. 699

DUE CAMERE bene ammobiliate libere, Cancelleria, scrivanie, Via del Lavatore 3 piano nobile. 683

APPARTAMENTO mobiliato nei vani e cucina interna, Via Nazionale 7, piano quarto angolo Margherita presso la Piazza Indipendenza.

DIECI VANI e cucina elegantemente mobiliati. L. 300 mensili. Via Veneto N. 1 piano primo, angolo Margherita presso piazza Indipendenza.

CAMERA CON PENSIONE in via della Purificazione N. 34, piano terzo. 708

DESIDERASI una o due persone distinte proferibile inglesi in Roma per affittare piccolo appartamentino ammobiliato, anche libero, giacchè in villino. Rivolgersi Cancelleria postale 18. 698

CAMERA con pensione in via della Purificazione N. 34, piano terzo. 708

APPARTAMENTINO a mezzogiorno

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI SULLA VITA

THE

EQUITABLE

HENRY B. HYDE
PRESIDENTE

OF THE UNITED STATES

SEDE CENTRALE
NEW-YORK

Assicurazioni in caso di morte e miste ‖ *Rendite vitalizie immediate e differite*

Polizze libere con accumulazione degli Utili

Fondo di Garanzia: L. 618 Milioni

Cauzione al Governo Italiano in Rendita dello Stato al 5 per 100

giusta le prescrizioni dell'articolo 145 del Codice di Commercio

L. 1.138.500

POLIZZE. - The **EQUITABLE** of the U. S. emette POLIZZE SOPRA TUTTE LE ORDINARIE FORME di assicurazione.

The **EQUITABLE** of the U. S. emette POLIZZE sul sistema speciale, così detto di " SEMI-ACCUMULAZIONE DEGLI UTILI. „

The **EQUITABLE** of the U. S. emette POLIZZE così dette " LIBERE CON SEMI-ACCUMULAZIONE DEGLI UTILI, „ cioè esenti da restrizioni per quanto riguarda la residenza e la professione, dopo il primo anno.

UTILI. - Gli utili tutti vengono ripartiti fra gli assicurati nella misura del 100 per 100.

Gli utili cui partecipano tutti gli Assicurati e la cui distribuzione si fa ogni anno, possono essere applicati, per le assicurazioni con polizze ordinarie:

--- o all'aumento del capitale assicurato;
--- o alla parziale estinzione del premio dell'annata

Gli Utili attribuiti alle Polizze emesse sul sistema speciale della " Semi-accumulazione degli utili „ e sul sistema delle " Polizze libere con semi-accumulazione degli Utili „ vengono liquidati alla fine del periodo stabilito, che può essere di 10, di 15 o di 20 anni, e danno luogo alla scelta fra diversi modi di regolamento, nel caso che la polizza non sia venuta a scadenza in seguito a decesso, nel qual caso il capitale assicurato è pagato IMMEDIATAMENTE ed INTEGRALMENTE.
(Vedi Prospetto dei RISULTATI OTTENUTI).

Tutte le Polizze dell'***EQUITABLE of the U. S.*** diventano ***incontestabili*** dopo due o dopo tre anni dalla data di emissione.

The ***EQUITABLE of the U. S.*** limita l'applicazione della caducità del contratto, in caso di dichiarazione contraria al vero, ad un periodo di tempo prestabilito. Tale periodo è nella Polizza Libera limitato a ***due soli anni,*** in tutte le altre Polizze a ***tre anni,*** decorso il quale termine la ***Compagnia si preclude ogni diritto a contestare la validità della Polizza.***

La necessità di limitare il periodo alla caducità della Polizza, per cui tutti i premi pagati restano acquisiti alla Società assicuratrice, è tanto più sentita in quanto vi sono Compagnie che estendono l'applicazione della caducità alle ***inesattezze non fraudolenti,*** e persino agli ***errori incorsi nella dichiarazione dell'età,*** errori comunissimi a verificarsi nella massima buona fede, e che non alterano l'opinione generale del rischio, ma solo influiscono sulla diversa misura del rapporto fra premio e capitale assicurato.

Le Assicurazioni realizzate dall'**EQUITABLE of the U. S.** in trentun anni e mezzo d'esistenza, superano di
un miliardo e duecentoventi milioni di lire
quelle ottenute, durante lo stesso periodo, da ogni altra compagnia del mondo.

Succursale Italiana — **MILANO** — ***Corso Venezia, N. 6***

Sig. ALFREDO SERVADIO, Dirett. Generale

ISPETTORATO IN ROMA: CORSO VITTORIO EMANUELE, N. 184

AGENTI IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTÀ DEL REGNO.

Stabilimento Tipografico del " Popolo Romano